



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

L'anno duemilaquindici addì tredici del mese di giugno, alle ore 11,00 nella Sala delle adunanze consiglieri.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco	X	
2	ALLIANO Giovanni	X	
3	DIVANO Agostino	X	
4	BOTTARO Luigi	X	
5	VACCARI Caterina	X	
6	MONTECUCCO Angelo	X	
7	ALIANO Sabrina		X
8	MASSONE Alessia		X
9	FIRPO Gian Carlo	X	
10	FRISONE Mattia	X	
	Totale	8	2

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione, in merito a quanto in oggetto corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e allegati alla presente deliberazione;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Dato atto che gli enti territoriali, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014, immediatamente dopo la delibera del Consiglio;

Dato atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, l'Amministrazione è tenuta a rideterminare il risultato di amministrazione all'1.01.2015 e a darne rappresentazione nel prospetto 5/2, allegato al D.Lgs. n. 118/2011, che deve essere a sua volta allegato alla delibera della Giunta con cui si adotta il riaccertamento straordinario.

Dato atto che:

- con deliberazione Consiglio comunale n. 6 del 30.04.2015, ha approvato il Rendiconto esercizio finanziario 2015, da cui emerge un avanzo di amministrazione di € 2.500,00, (fondi non vincolati);
- l'ente con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 30.04.2015 ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- l'attività di riaccertamento straordinario dei residui e l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità hanno comportato un maggior disavanzo, pari a € 35.073,20, come rappresentato nell'allegato prospetto di cui all'allegato 5/2 (risultante dalla voce "totale parte disponibile") alla sopra richiamata deliberazione G.C n. 20/2015;

Richiamato il comma 15, dell'articolo 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale maggior disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno;

Visto il comma 16 dell'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che in attesa del decreto di cui all'articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggior disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti attraverso un decreto del ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, adottato il 2 aprile 2015, concernente la definizione di maggior disavanzo derivante dall'attività di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 (di seguito, decreto RGS del 2/04/2015);

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del citato decreto RGS del 2/04/2015, gli enti locali provvedono al ripiano del maggiore disavanzo secondo le modalità previste dall'art. 118 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Acquisito l'allegato parere favorevole del revisore dei conti;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n.0, astenuti, n.0, resi in forma palese dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. Di determinare in **€ 35.073,20** il maggiore disavanzo derivante dall'attività di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011;

2. Di dare atto che l'ente provvederà al ripiano di tale disavanzo in n. 30 (trenta) esercizi mediante l'applicazione di quote costanti dell'importo di **€ 1.169,10** ai relativi bilanci di previsione 2015- 2044 ;

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 188 del decreto legislativo n. 267 del 2000, e dell'art. 2, comma 8, del decreto RGS 2/04/2015, il ripiano verrà operato attraverso l'utilizzo di entrate correnti (per il corrente esercizio, maggiore entrata derivante dalla rideterminazione delle esenzioni e agevolazioni TASI per l'anno 2015, preventivata in € 10.000,00, come previsto nel successivo punto 4 dell'ordine del giorno all'esame di questo consesso in data odierna ed eventualmente, per i successivi esercizi, mediante modifica delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi di propria competenza anche oltre il termine stabilito per la loro deliberazione).

4. Di dichiarare ad unanimità di voti, resi con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marco Traverso

Il Segretario Comunale
F.to Domenica la Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì 23/06/2015

Visto: Il Sindaco
F.to Marco Traverso

Il Segretario Comunale
F.to Domenica la Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 23 GIUGNO 2015 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 23/06/2015

Il Segretario Comunale
F.to Domenica la Pepa